

Sabato, 11 Febbraio 2006

PIANEZZE Chiesta al sindaco Rizzo la revoca dell'ordinanza di blocco di alcune produzioni per odori molesti

I dipendenti della [] [] [] [] [] [] [] [] [] in municipio a salvaguardia del loro posto di lavoro

Pianezze S. Lorenzo

Ancora proteste a Pianezze per le emissioni di odori della ditta..... Questa volta sono stati gli operai a voler sfogare la loro preoccupazione per un'eventuale perdita del posto di lavoro legata alla chiusura di due linee produttive a seguito di ordinanza; ieri mattina i circa 50 dipendenti hanno manifestato in corteo nei pressi del municipio. L'obiettivo, la revoca dell'ordinanza di blocco produzione emessa già alcuni mesi fa dal sindaco Gaetano Rizzo, e la consegna di un documento contenente tutte le preoccupazioni legate al futuro lavorativo dei dimostranti e dell'azienda, per ottenere delle rassicurazioni da parte dell'amministrazione comunale.

«Sono consapevole della situazione che stanno vivendo, ma d'altra parte è necessario garantire la sicurezza e la salubrità ambientale del territorio che da tempo era minata dalle eccessive emissioni odorifere della ditta in questione nella produzione di un articolo in particolare, un materassino di gomma - ha spiegato il sindaco a seguito dell'incontro con le rappresentanze dei lavoratori - Di conseguenza, la revoca dell'ordinanza non ci sarà fino a che non avremo risposte sicure da parte degli organi competenti in materia di controllo ambientale, Arpav, Usl e Provincia in primo piano, sull'efficacia dell'impianto di depurazione installato il dieci gennaio».

Ieri al sindaco è stato consegnato un documento con le richieste dei dipendenti. «Le valuteremo», ha assicurato Rizzo.

La vicenda quindi continua. Il paese è diviso tra chi protesta per le immissioni ed eventuali conseguenze per la propria salute e chi invece teme di perdere il posto di lavoro.

«Mi auguro di poter presto brindare con tutti coloro hanno espresso il loro timore - ha aggiunto Rizzo - e che questa faccenda possa presto finire e risolversi con risvolti positivi per tutti».

Arianna Zen